VareseNews

Astuti (Pd): “La Regione sostenga economicante i Comuni nella tutela dei minori”

Pubblicato: Mercoledì 14 Dicembre 2022

I figli del sindaco, li chiamano così i minori che le amministrazioni comunali hanno il dovere di inserire in comunità e case famiglia, sostenendone gli **ingenti costi che pesano sempre di più sui bilanci dei Comuni.** Il consigliere regionale del Pd Samuele Astuti, che sindaco lo è stato a Malnate, propone un progetto di legge per istituire un fondo regionale destinato a coprire, almeno in parte, le spese sostenute dai Comuni per i minori affidati in comunità.

A spiegare la logica del provvedimento è lo stesso consigliere regionale e capogruppo del Pd in Commissione sanità: «Sono purtroppo **tanti i minori provenienti da famiglie che non sono in grado di garantire loro una crescita serena** e per questo, a loro tutela, sono allontanati dall’Autorità giudiziaria e affidati a comunità famigliari o strutture assistenziali. Si tratta di bambini che provengono da **situazioni famigliari drammatiche**, con genitori detenuti o in condizioni di grave disagio psichico o sociale, che determinano l’allontanamento dalle famiglie. Sono bambini che **richiedono attenzioni e cure particolari, che devono essere garantite loro in tempi rapidi** per evitare ulteriori traumi scatenati dal senso di abbandono».

In Italia, secondo una ricerca del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali **nel 2019 i minori tra 0 e 17 anni in affido alle famiglie erano 13.555,** in maggioranza tra i 15 e i 17 anni. **In Lombardia invece i ragazzi affidati erano l’1,5 per mille dei residenti tra 0 e 17 anni, quasi per metà tra i 15 e i 17 anni.**

Il nostro ordinamento attribuisce ai Comuni la definizione, promozione e realizzazione di questi interventi, una delle funzioni più complesse loro affidate, sia per la grave condizione dei minori, sia per la complessità del sistema che li regola. Secondo alcune stime **questo sistema di protezione e cura dei bambini comporta per gli Enti locali una spesa di circa 80-100 euro al giorno per ogni minore, pari a circa 30 mila euro l'anno**. Una cifra non indifferente per i Comuni, che faticano a far quadrare i propri bilanci. Basti pensare che, ad esempio, il Comune di **Ceretto Lomellina** è andato in default proprio per le spese sostenute per l'affido di tre minori.

«Questo progetto di legge – sottolinea Astuti- ha l'obiettivo di **sostenere i Comuni in questo difficile e delicatissimo compito, prevedendo una compartecipazione da parte della Regione ai costi** sostenuti per l'affidamento dei minori in comunità. Per fare questo è istituito un fondo regionale di 10 milioni di euro l'anno a cui possono essere aggiunte altre risorse europee e statali che abbiano destinazione coerente alla legge».

«La Regione ha il dovere – conclude Astuti- di introdurre **tutte le risorse necessarie a tutelare bambini e adolescenti che vivono una condizione famigliare di grave fragilità e rischiano, se non sostenuti, di vedere compromesso il loro cammino di crescita**. I Comuni non possono essere lasciati soli in questo difficile compito».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it